



CONSORZIO
DI BONIFICA
ADIGE EUGANEO

Prot. N. 3340/31.1.1
da citare nella risposta

il 26 MAG. 2010



Spett.le REGIONE DEL VENETO
Direzione Urbanistica
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 Venezia (VE)

Spett.le COMUNE DI ESTE
Piazza Maggiore, 6
35042 Este (PD)

Spett.le COMUNE DI OSPEDALETTO
EUGANEO
Piazza S. Pertini, 8
35045 Ospedaletto Euganeo (PD)

Spett.le ELETTROSTUDIO ENERGIA S.p.a.
Via Lavaredo, 44/52
I-30174 Mestre (VE)

e p.c. Al Collab. di Bacino
Geom. Cuccolo Deris

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE DIREZIONE URBANISTICA	
Data di arrivo	
Data registraz.	- 3 GIU. 2010
Prot. N.	310662
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
6460048	400

Risposta alle lettere in data 07/04/10 e 06/05/10
Protocolli consorziali n° 1718/31.1.1 in data 12/04/10 e n° 2983/31.1.1 in data 17/05/2010

OGGETTO: Progetto di un impianto fotovoltaico a inseguimento denominato "IL DOSSO"
nei comuni di Este ed Ospedaletto Euganeo (PD).
Parere positivo con prescrizione

Si premette che il sistema idraulico per lo scolo delle acque nell'area oggetto d'intervento, facendo capo al sottobacino denominato Duoda servito dallo scolo consortile "Duoda" e dall'impianto idrovoro omonimo avente portata pari a 100 l/s, insiste su un territorio ad elevato rischio idraulico per tale motivo il Consorzio rimane immune da ogni responsabilità in esito a situazioni di sovraccarico idraulico che dovessero procurare danneggiamenti a persone e/o cose.

Il presente parere viene rilasciato salvi i diritti e le competenze di terzi, siano essi privati od Enti pubblici, e nel rispetto delle disposizioni di polizia idraulica per la conservazione delle opere di bonifica e loro pertinenze contenute nel Regio Decreto 08.05.1904 n. 368.

Fatta salva la titolarità dello scrivente per il rilascio del parere prescritto per gli interventi in oggetto dalle disposizioni di cui alla DGRV 2948 del 06/10/2009, si esprime parere positivo, con prescrizione, sotto il solo aspetto idraulico e per quanto di competenza secondo quanto indicato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante al presente parere, allegata alla domanda, redatta dall'Ing. A. Vecchiato per conto dei promotori il Progetto in argomento, all'esecuzione degli interventi in oggetto subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni appresso riportate.

Prescrizioni di carattere particolare:

- il volume minimo di invaso da ricavare a servizio dell'intervento in parola dovrà **tassativamente essere non inferiore a 1.333 metri cubi**, così come valutato nella "Relazione idraulica" facente parte integrante del presente parere; poiché il volume di accumulo delle acque per la mitigazione idraulica degli interventi in oggetto è stato previsto con ubicazione su sedime di proprietà privata (come evidenziato negli elaborati prodotti), conseguentemente detto "bacino di invaso" dovrà essere vincolato all'esclusivo uso ed utilizzo delle opere di Progetto come invaso di mitigazione idraulica **assicurandone la corretta manutenzione e funzionalità**; resta inteso che qualsiasi danno dovesse essere provocato a terzi dai livelli idrometrici di piena delle acque di mitigazione adibite all'invaso, sarà a qualunque titolo a carico del richiedente;
- **l'affossatura di natura privata, non in gestione al Consorzio di Bonifica, che collega il "bacino di invaso" dell'intervento in oggetto con gli scoli consortili "Foscare" e "Duoda" dovranno essere verificate e correttamente dimensionate al fine di evitare l'instaurarsi di fenomeni di rigurgito tali da provocare ristagni d'acqua od allagamenti in corrispondenza alle zone limitrofe a quelle delle opere in oggetto;**
- tutti gli attraversamenti dell'affossatura di cui al punto precedente, se necessario, dovranno essere realizzati con manufatti tali da non generare fenomeni di rigurgito considerando eventi di piena critici con tempo di ritorno di 50 anni; inoltre, le quote di posa di detti manufatti dovranno essere adeguate al risezionamento delle stesse affossature e comunque dovranno essere validate dal Consorzio;
- in corrispondenza allo scarico delle acque meteoriche, in sponda destra e sinistra degli scoli consortili "Foscare" e "Duoda", dovranno essere eseguite idonee opere di presidio per una estesa non inferiore a metri 5 a monte e valle dello scarico, secondo l'allegato tipologico, al fine di prevenire scoscendimenti di scarpata;
- lungo il ciglio, in destra idraulica dello scolo consortile "Foscare" e in sinistra idraulica dello scolo consortile "Duoda", dovrà essere mantenuta una fascia di rispetto assoluta non inferiore a 5 m; pertanto non dovrà essere realizzato alcun tipo di manufatto o fabbricato che possa ostacolare il transito dei mezzi del Consorzio adibiti alla manutenzione;
- ogni attraversamento o parallelismo (recinzioni, alberature, tombinature, ponti, sottoservizi, ecc.) relativo agli scoli consortili "Foscare" e "Duoda", entro una fascia di 10 m dal ciglio in destra e sinistra idraulica, dovrà essere singolarmente concessionato da codesto Consorzio.

Prescrizioni di carattere generale:

- è assolutamente vietato il tombinamento o l'eliminazione di affossature private esistenti, non in gestione al Consorzio, interne l'area oggetto del presente parere se non preventivamente autorizzate dal Consorzio; l'eventuale consenso al tombamento di dette affossature necessita di un ripristino del loro volume d'invaso attraverso la realizzazione di dispositivi idraulici equivalenti; resta comunque inteso che le condizioni idrauliche di deflusso ed, in particolare, **il percorso delle acque meteoriche scolanti dalle aree limitrofe non dovranno subire variazioni a seguito della realizzazione delle opere in oggetto**; pertanto, il Consorzio non potrà ritenersi responsabile, in virtù del presente parere qualora vi fosse un'alterazione del regime di sgrondo delle aree limitrofe causata dalla realizzazione degli interventi previsti nel presente Progetto, essendo gli stessi eseguiti su affossature non in gestione allo scrivente Consorzio bensì di natura privata;
- **e' vietato nel modo più assoluto lo scarico di acque luride o comunque inquinanti negli scoli consortili "Foscare" e "Duoda"**;
- l'inizio dei lavori dovrà essere tempestivamente comunicato al Consorzio;
- **la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere idrauliche previste sarà a totale carico del richiedente**;
- per un corretto e funzionale scarico a gravità delle acque meteoriche si **sconsiglia** di prevedere fabbricati e manufatti in genere aventi quote di calpestio inferiori alla quota di massima piena degli scoli consortili limitrofi aumentata di un adeguato franco di sicurezza;
- eventuali danni causati a terzi, in conseguenza dei lavori di cui all'oggetto, saranno ad ogni titolo a carico del richiedente;

- il richiedente dovrà tenere sollevato ed indenne il Consorzio di Bonifica da qualsiasi molestia di terzi e/o danni prodotti a terzi in dipendenza dei lavori di cui all'oggetto.

A fine lavori dovrà essere consegnata al Consorzio (in duplice copia) una dichiarazione di conformità e rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere unitamente agli elaborati di quanto realizzato relativamente alle opere idrauliche, debitamente sottoscritte dalla Committenza.

Si pone in evidenza, infine, che il presente parere non implica valutazioni sulle scelte progettuali circa l'ubicazione e la tipologia delle opere di mitigazione idraulica e la loro modalità di evacuazione delle acque meteoriche all'interno dell'area oggetto d'intervento rientrando queste nelle competenze specifiche del progettista.

Il funzionario consortile, cui la presente è diretta per conoscenza, porrà vigile sorveglianza a che i lavori di cui trattasi, limitatamente a quelli che interessano direttamente le opere di bonifica consortili, siano eseguiti secondo quanto sopra indicato.

Il Consorzio rimane comunque immune da ogni responsabilità in esito a situazioni di sovraccarico idraulico che dovessero determinarsi nelle aree oggetto d'intervento a seguito di eventi meteorici, essendo le opere di mitigazione idraulica delle opere in oggetto valutate dal professionista estensore la "Relazione idraulica" allegata e facente parte integrante al presente parere.


INGEGNERE ISTRUTTORE
(Dott. Ing. Matteo Paccagnella)

IL DIRIGENTE
(Dott. Vito Alberto Cogo)

